

# VareseNews

## Il salvatore della Pro Patria rimanda il summit

**Pubblicato:** Mercoledì 12 Gennaio 2011

✘ Slitta al pomeriggio l'incontro chiarificatore tra il **nuovo proprietario della Pro Patria** e la squadra, che lo attendeva alle 9 e 30 negli spogliatoi dello stadio Speroni. **Pattoni** non è venuto ma ha fatto sapere che alle 14 si recherà allo stadio per parlare con i giocatori. Davanti allo stadio si erano riuniti diversi gruppi di tifosi, in attesa di sviluppi, controllati a distanza da agenti in borghese della questura. Nel frattempo è in corso una riunione nella sede della società. **Pattoni dovrebbe incontrare il sindaco Gigi Farioli**, un incontro atteso da tempo se è vero che l'amministrazione ha dichiarato spesso, in questi giorni, di non sapere nulla della trattativa in corso. Il comune si era impegnato a fare da collettore per un eventuale nuovo consorzio, mentre su un altro fronte l'onorevole Marco Reguzzoni aveva premuto per coinvolgere alcuni imprenditori. Lo stesso onorevole ha chiesto alla vecchia **dirigenza Tesoro** di fare chiarezza e non tenere la città in scacco.

**La situazione è pessima.** I giocatori hanno diversi stipendi arretrati e vogliono la garanzia che Pattoni porti i soldi. Il direttore generale Giuseppe Iodice ieri ha dichiarato a Varesenews che la soluzione starà nel mezzo, e bisognerà ridurre alcuni ingaggi, con il rischio anche di perdere dei giocatori. «Pattoni parlerà chiaro ai giocatori, dice che avranno quello che spetta loro fino a questo momento ma per il futuro dovranno essere **ridimensionati alcuni ingaggi** – ha detto Iodice – è evidente a tutti che il costo della stagione per la Pro Patria è eccessivo per la categoria in cui milita». Nel primo pomeriggio si capiranno le reali intenzioni del nuovo proprietario, a cui tesoro avrebbe ceduto la società ai primi di gennaio.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it